

Verbale della Commissione Didattica del 25 maggio 2023

La Commissione Didattica (CD) si è riunita in modalità mista in aula Pariset e attraverso la piattaforma Google meet dalle ore 17.30 alle ore 19.00 del 25 maggio 2023.

Sono presenti il Direttore del Dipartimento prof. Monarca, i presidenti dei corsi di Laurea, Laurea professionalizzante e Laurea Magistrale del DAFNE Proff. Astolfi, Balestra, Cecchini, Mancinelli, Savatin delegato dal prof. Mazzucato, Pagnotta, Ripa, Rossini, la responsabile della Segreteria Didattica, dott.ssa Remondini. E' presente inoltre il delegato del Dipartimento per l'orientamento prof. Madonna.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- 1. Calendario accademico
- 2. Regolamenti didattici
- 3. Raccordo corsi triennali, corsi magistrali
- 4. Varie ed eventuali
- 1. Viene proposto il seguente calendario per l'Anno Accademico 2023/2024

I semestre

- inizio lezioni 25 settembre 2023
- termine lezioni 22 dicembre 2023

Vacanze di Natale dal 23 dicembre 2023 all' 8 gennaio 2024

II semestre

- inizio lezioni 26 febbraio 2024
- termine lezioni 31 maggio 2024

Vacanze di Pasqua dal 29 marzo al 2 aprile 2024

Sessioni di esami

SESSIONE INVERNALE 9 gennaio 2024 – 23 febbraio 2024

SESSIONE ESTIVA 10 giugno 2024 – 31 luglio 2024

SESSIONE AUTUNNALE 26 agosto 2024 – 27 settembre 2024

Prove in itinere ed esami di profitto:

I semestre: dal 13 al 17 novembre 2023 II semestre: dal 15 al 19 aprile 2024

Sede



Il prof. Rossini propone di individuare una settimana comune a tutti i corsi di laurea per lo svolgimento delle esercitazioni didattiche per evitare difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche. Viene rilevato che in alcuni casi le date sono determinate dalla partecipazione ad alcuni eventi quali EIMA o Macfrut. La settimana al termine delle lezioni del II semestre prima dell'inizio della sessione estiva potrebbe preferibilmente essere impiegata per le altre esercitazioni.

La Commissione si riserva di valutare ulteriormente la proposta del prof. Rossini.

2. Regolamenti didattici E' necessario adeguare i regolamenti didattici dei corsi di laurea, laurea magistrale e professionalizzanti in linea con il Regolamento Didattico di Ateneo rendendoli omogenei per tutti i corsi del dipartimento. La discussione si apre in merito alle modalità di richiesta della tesi di laurea per i corsi di Laurea Magistrale che al momento attuale non è identica per tutti i corsi di LM. La commissione ritiene che, in considerazione del cospicuo numero di CFU assegnati alla tesi, sia necessario prevedere un tempo adeguato per lo svolgimento della medesima, ma che allo stesso tempo non è opportuno istituire delle procedure complicate e rigide che si aggiungono a quelle già esistenti che prevedono l'inserimento della richiesta di tesi sulla piattaforma GOMP. Si apre la discussione.

Il prof. Mancinelli ritiene che il limite di 6 mesi precedenti alla data della discussione sia il tempo minimo per garantire una congruità con i 20 CFU assegnati alla tesi nella Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali; osserva inoltre che la richiesta di tesi su GOMP non fissa dei limiti temporali pertanto lo studente potrebbe presentare la sua richiesta anche solo pochi giorni prima della discussione della tesi, determinando una inconsistenza e incongruità formale per quanto concerne i CFU acquisiti con la tesi. Ricorda inoltre che la procedura adottata per l'assegnazione delle tesi nel Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali (richiesta di tesi da parte dello studente almeno 4 mesi prima della discussione finale al CCS e conseguente approvazione da parte del Consiglio con contestuale nomina del controrelatore) ha trovato pieno accoglimento e apprezzamento da parte del NdV in sede di audit il giorno 28/03/2023 il quale ha espressamente suggerito di evidenziare bene questa procedura nel sito DAFNE.

La prof.ssa Astolfi ritiene che sia compito del relatore verificare la congruità del tempo dedicato allo svolgimento della tesi e non ravvisa la necessità di un ulteriore richiesta da parte dello studente oltre a quella che viene già inviata attraverso la piattaforma GOMP.

La Commissione conviene che la stesura della tesi di laurea rappresenta un momento importante del percorso formativo e che un limite di 4 mesi possa essere adeguato anche perché un eccessivo anticipo costringerebbe gli studenti ad avanzare le richieste ancora prima di avere potuto frequentare tutti i corsi.

La Commissione ritiene inoltre che gli aspetti operativi e procedurali debbano essere esplicitati nel Regolamento per le tesi di Laurea del dipartimento e che i Regolamenti dei CdS possano rimandare a quest'ultimo in modo da evitare il complesso iter di approvazione dei regolamenti di CdS in caso di modifica. Si conclude quindi incaricando la prof.ssa Ripa di redigere una proposta in merito da discutere nella prossima riunione della CD.



- 3. Raccordo corsi triennali, corsi magistrali: rinviato
- 4. Varie ed eventuali: La professoressa Bernini ha avanzato richiesta di cambio di denominazione dell'insegnamento CHIM /06 erogato nei corsi di laurea professionalizzante SEV e TEC-ZOO e nel corso di laurea triennale Scienze della Montagna. La professoressa chiede che la denominazione del corso sia Chimica Organica ed Elementi di Chimica Generale. I CCS dei succitati corsi si sono già espressi in maniera negativa perché si ritiene che la Chimica Generale sia propedeutica rispetto alla Chimica Organica e che questo debba risultare con evidenza anche nella denominazione dell'insegnamento.

Il prof. Rossini afferma che, da una prima sommaria verifica delle declaratorie effettuata al momento dell'attivazione dei relativi corsi la congruenza fra declaratoria di CHIM/06 e le denominazioni dei corsi attivati è sembrata congrua in quanto nella suddetta declaratoria è menzionato (come in quella di altri SSD CHIM) "Si interessa anche di Didattica e Storia della Chimica", quindi il CHIM/06, come CHIM/03 e gli altri si interessa della Didattica della chimica sensu lato.

Il prof. Rossini e il prof. Pagnotta ritengono che la modifica del titolo dell'insegnamento da "Chimica" a "Chimica organica ed elementi di chimica generale" non possa essere accettata perché in tale insegnamento la chimica organica ha un ruolo non preponderante rispetto alla chimica generale ed inorganica e per logica prima si deve iniziare dalla chimica generale. Pertanto gli insegnamenti di chimica relativi ai corsi di Scienze della Montagna (L25), Produzione sementiera e vivaismo e Tecnologie per la Gestione Sostenibile dei Sistemi Zootecnici (LP02) non possono in nessun caso avere il titolo "Chimica organica ed elementi di chimica generale" in quanto questo sarebbe non congruo con quanto dovrebbe essere insegnato allo studente.

La prof. Ripa osserva che il programma che la prof. Bernini svolge nei corsi di Laurea triennale SAA e GeSFoV, dove l'insegnamento è denominato "Chimica organica ed elementi di Chimica generale", prevede sia una parte di Chimica Generale sia una parte di Chimica Organica che vengono trattate in questo ordine; quindi sebbene la denominazione suggerita appaia non coerente con le necessità di propedeuticità degli argomenti trattati, l'insegnamento viene svolto coerentemente con gli obiettivi formativi. La CD conclude di proporre alla professoressa Bernini la seguente denominazione "Elementi di Chimica Generale ed Organica" ritenendo che questa ipotesi consenta alla docente di mettere in evidenza gli argomenti specifici del proprio settore scientifico disciplinare ma allo stesso tempo consente di mantenere una consecuzione logica nella definizione degli argomenti da trattare.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la riunione è conclusa alle ore 19.00